

Titolo progetto/iniziativa: Progetto P.O.L.I.S. – Percorso di Orientamento Lavorativo e di Istruzione Superiore

Identificazione dell'ente/azienda

Denominazione ente/azienda	Rete CTP Piemonte
Nominativo Referente (Nome, Cognome)	Pasquale Calaminici
E-mail	pasquale.calaminici@fastwebnet.it
Telefono	0115606411

Breve presentazione dell'iniziativa

Organismi di riferimento	CTP/CPIA
Livello territoriale	Regionale
Regione	Piemonte
Anno di avvio	1999
Durata in mesi	36
Soggetti promotori	Rete CTP Piemonte Agenzie di Formazione professionale Regionali Istituti di Istruzione Superiore (sedi di Corsi serali)
Fonti di finanziamento	Regione
Finanziamento in euro	600000
Aree tematiche	Istruzione degli adulti

Obiettivi e principali attività	<p>Il progetto POLIS si propone in generale di realizzare prioritariamente due obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> •dare una seconda opportunità a giovani e adulti che hanno abbandonato il regolare percorso formativo senza conseguire titoli o qualifiche; •rientrare in formazione, sia per sviluppare il proprio bagaglio culturale sia per migliorare il livello di occupabilità, attraverso: <ul style="list-style-type: none"> -un percorso di potenziamento delle capacità di base e di ri-orientamento professionale, che può avere come sbocco l'idoneità al terzo anno dell'istruzione secondaria superiore e una qualifica professionale regionale di primo livello; -il proseguimento in un percorso finalizzato al conseguimento di un diploma di maturità; -mettere in atto un modello di formazione di tipo modulare e flessibile, che consenta la individualizzazione dei percorsi sia in rapporto a interessi/conoscenze dei singoli utenti sia in rapporto alle loro disponibilità e capacità di apprendimento. L'intento non consiste solo nel ridurre il numero di anni necessari per giungere al conseguimento di titoli di studio, ma di sperimentare itinerari
---------------------------------	--

diversi e alternativi a quelli tradizionali, ancora sostanzialmente ancorati alla centralità dell'insegnante e all'apprendimento per disciplina/materia scandito in anni scolastici;

-costruire itinerari che puntino sul coinvolgimento attivo dei soggetti, che facciano riferimento a competenze e saperi posseduti e al riconoscimento di crediti formativi e di lavoro.

Il progetto POLIS si è posto, quindi, l'obiettivo di rispondere all'esigenza di stimolare e di favorire il rientro in formazione in particolare di due fasce di popolazione con obbligo scolastico assolto:

- adulti interessati a migliorare la propria formazione e collocazione professionale;
- giovani prematuramente usciti dal sistema scolastico.

Attività

- Analisi dei bisogni formativi nel territorio, anche attraverso l'istituzione di un Tavolo di concertazione per definire indirizzi politici ed operativi di attuazione del Progetto;
- Analisi delle competenze culturali, personali e professionali richieste e progettazione dei percorsi formativi anche attraverso la costituzione di un Gruppo di progetto dei docenti;
- Sottoscrizione di un Protocollo di intesa per condividere obiettivi, impegni diversificati di attività, metodologie didattiche e strumenti di valutazione con la nascita del Laboratorio Territoriale di Progettazione dell'offerta formativa.
- Realizzazione del modello formativo e di intervento POLIS;
- Certificazione di competenze a conclusione di ogni modulo e del percorso compiuto registrato sul libretto personale delle competenze che accompagna i corsisti.
- Pubblicizzazione del percorso. I moduli e la documentazione relativa al progetto (accordi, convenzioni, contenuti e strumenti didattici) sono fruibili al sito www.retectp.it.

Beneficiari

- Decisori a livello centrale
- Decisori a livello locale
- Formatori
- Insegnanti
- Operatori dell'orientamento
- Operatori sociali
- Rappresentanti parti sociali
- Responsabili risorse umane
- Altro

Destinatari

- Adulti disoccupati con basse competenze
- Adulti occupati con basse competenze
- Anziani (più di 65 anni)
- Giovani adulti (più di 16 anni) con bassi titoli e basse qualifiche
- Giovani adulti (più di 16 anni) non nell'istruzione, né nella formazione, né nel lavoro (NEET)
- Giovani stranieri di seconda generazione

- Lavoratori senior (più di 55 anni)
- Migranti, Immigrati, ROM
- Altro

Fonti/Portali web di riferimento

Intervista a Pasquale Calaminici, coordinatore Rete CTP Piemonte. Molte informazioni sono state tratte direttamente dalla documentazione del progetto fornita dal coordinatore, dal sito della Rete CTP, dall'Ufficio Scolastico Regionale e dal Portale della Regione Piemonte.

Si rinvia inoltre per ulteriori approfondimenti ISFOL, Istruzione degli adulti: politiche e casi significativi sul territorio, Roma, I Libri del Fondo Sociale Europeo, in corso di pubblicazione al 2013.

www.retectp.it

Descrizione dell'iniziativa

Il Progetto POLIS, utilizzando metodologie e tecniche mirate, presenta un modello di intervento con le seguenti principali caratteristiche:

- un forte rapporto con il Territorio: l'azione formativa deve essere avviata sulla base di un coinvolgimento a livello territoriale di vari soggetti che vi operano, a titolo diverso, in funzione di programmazione/erogazione/promozione di offerte formative rivolte agli adulti. l'integrazione dei sistemi: la partecipazione degli adulti alla formazione è rivolta all'acquisizione di competenze spendibili sia nel lavoro che nella vita sociale e quindi si attua in un rapporto stretto tra più sistemi, in primo luogo tra scuola e formazione professionale.
- l'innovazione strutturale e metodologica: viene previsto un percorso più breve rispetto a quelli tradizionali, così da sperimentare modalità che ricerchino un giusto rapporto tra tempi, modi e finalità formativi. Un percorso POLIS completo si compone di tre segmenti della durata di circa 600 ore ciascuno. Ciascun percorso ha inizio con una fase di accoglienza durante la quale si cerca di rilevare o far emergere progetti di crescita personale e/o professionale; si costruisce un quadro delle conoscenze e delle competenze già possedute o acquisibili così da addivenire alla stipula di un Patto formativo. Ogni segmento è articolato in unità formative modulari, singolarmente certificabili, così da essere riconosciute come crediti dai soggetti coinvolti nella sperimentazione, per i passaggi successivi e per l'eventuale individualizzazione del percorso. Tutti i crediti riconosciuti, in ingresso e durante la frequenza, vengono attestati, rispettivamente, nel Patto Formativo e nel Libretto personale del singolo studente.
- il lavoro in rete: il modello di intervento POLIS si realizza perché può contare sulla presenza di una rete di interlocutori diversificati. Parallelamente a quanto avviene in ogni singolo territorio, i CTP che attivano percorsi POLIS partecipano a un Tavolo di lavoro comune, coinvolgendo anche in questo caso operatori provenienti dal mondo della Formazione Professionale

e della Istruzione Superiore. Il lavoro in rete ha anche una sua sanzione formale in un Accordo sottoscritto dai CTP che partecipano alla sperimentazione. La stesura dei singoli progetti, fatta in rapporto alle esigenze di specifiche realtà territoriali, non avviene in modo disarticolato, perché essa ha alla base "linee generali di progettazione condivise" frutto, appunto, del lavoro in rete condotto a livello regionale. Particolari strumenti utilizzati per coordinare e supportare la sperimentazione sono i Tavoli di lavoro su specifiche tematiche e i Gruppi di ricerca.

Il Progetto POLIS ha sollecitato la costituzione della Rete dei CTP - 25 CTP sui 31 presenti in Piemonte - stipulando un accordo che nella premessa definisce i seguenti obiettivi:

- progettare e co/gestire percorsi integrati per il rientro nei canali della secondaria superiore e/o formazione professionale;
- progettare e gestire percorsi di orientamento al lavoro e all'istruzione superiore;
- progettare e gestire percorsi di orientamento, riorientamento e/o accompagnamento al titolo di studio di scuola superiore e/o qualifica professionale.

Nel documento inoltre si legge:

- ogni CTP aderente alla rete si impegna a condividere risorse, secondo modalità definite in sede di Coordinamento delle rete medesima, e a ricercare soluzioni organizzative di impiego delle medesime atte a favorire la realizzazione di progetti rispondenti agli obiettivi sopra definiti;
- lo sviluppo dei raccordi e delle collaborazioni che i singoli CTP, nella loro autonomia, costruiscono sul territorio, porta al consolidamento e all'integrazione della Rete con altri soggetti (Istituti di Istruzione Superiore, Centri di Formazione Professionale, Parti Sociali, Enti Locali, Privato Sociale).

Strumento di formalizzazione di tali collaborazioni saranno gli Accordi di partenariato, che, sottolineando la natura paritetica delle relazioni all'interno della Rete, ne garantiscono uno sviluppo articolato;

Il "Tavolo di lavoro", utilizzato per il confronto e la elaborazione di procedure e strumenti da condividere, ha finora prodotto vari strumenti quali:

1. Linee generali di progettazione CTP-istruzione superiore,
2. Bozza per la stesura dei singoli progetti,
3. Bozza protocolli di intesa territoriali,
4. Bozza di patto formativo,
5. Bozza di libretto personale,
6. Schemi per la descrizione delle Unità Formative Modulari.

Inoltre attraverso l'esperienza POLIS sul versante dei linguaggi utilizzati professionalità diverse hanno avuto l'opportunità di confrontarsi e integrarsi. Concetti come modularità, competenza, riconoscimento di crediti formativi hanno trovato formulazioni condivise, consentendo a educatori provenienti da esperienze formative diverse di costruire un linguaggio comune. Sul versante della didattica: è condiviso il principio per cui il

docente/formatore agisce più da facilitatore di apprendimenti che da trasmettitore di conoscenze. Sono presenti quindi lezioni, ma anche momenti di studio assistito (individuale e/o di gruppo), assunzione di responsabilità diretta da parte dei soggetti in apprendimento nella gestione del proprio percorso formativo.

Parte importante del progetto è anche sul versante della valorizzazione delle competenze acquisite dagli adulti in modo non formale e informale - anche questo motiva la minor durata prevista per i corsi -, poiché riconosciute ai fini del percorso formativo; ancora come valore aggiunto dell'esperienza è aver sperimentato positivamente modalità organizzative che ricerchino un equilibrio tra tempi, modi e finalità dell'apprendimento.

Oggi, nella regione Piemonte, la sperimentazione POLIS è presente nell'offerta formativa di un buon numero di istituzioni scolastiche (CTP e Istituti di istruzione superiore) e di agenzie di Formazione Professionale.

Materiale allegato

Non ci sono elementi in questa cartella.



Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questo sito e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in esso contenute.